

ESAMI DI STATO

A.S 2023/2024 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n.55 del 22/03/2024



Spaghetti al pomodoro realizzati dalla classe V A

CLASSE 5 A

INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBEGHIERA

COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa Maria Teresa Borraccia

COORDINATORE SCOLASTICO: Prof.ssa Maiorano Olga Celeste

ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO PARITARIO “ANTONIN CAREME”

SERVIZI PER L’ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’ ALBERGHIERA

CENTRO ISTRUZIONE E FORMAZIONE S.R.L.S.

P.I.: 03477890788. D.D.G.N.7376 del 29\06\2015 Via S.Pertini n.15 87074 Rocca Imperiale

Marina(CS) tel.0981\936368

Email: alberghiero.careme@gmail.com

Pec: cifsrls@gigapec.it

CLASSE V A ALBERGHIERO

INDICE

1. Consiglio di classe
2. Profilo dell'Istituto
 - 2.1 L'alberghiero
 - 2.2 Comportamento
3. Attività svolte
4. Quadro orario
5. Profilo della classe
6. Continuità didattica
7. Percorso formativo – obiettivi del consiglio di classe
8. Strategie didattiche e comportamentali, strumenti e verifiche
 - 8.1 Strategie didattiche
 - 8.2 Comportamento nei confronti della classe
 - 8.3 Strumenti didattici
 - 8.4 Criteri di valutazione e degli apprendimenti
 - 8.5 Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato
9. Attività multidisciplinari svolte (Macro-aree)
10. Relazione di educazione civica 2023/2024
 - L'educazione civica nelle scuole secondarie di secondo grado: un percorso annuale.
 - Andamento didattico - disciplinare della classe
 - Criteri e modalità di valutazione intermedia e finale
 - Metodologie e strategie didattiche
 - Strumenti formativi
11. Relazione attività di PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro)
 - 11.1 Finalità e obiettivi

12 Griglia valutazione della prova orale

12.1 Tabella di conversione dei crediti

Allegato 1: Relazioni dei docenti.

Allegato 2: Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

13. Prove Invalsi

14. Firme Di Approvazione

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	ORE SETTIMANALI	DISCIPLINE
MARIA TERESA BORRACCIA	4	Lingua e letteratura italiana
VITALE GIUSEPPE	2	Storia
DI TURSI VINCENZO	2	Sala e Vendita
MILEO DANIELA	3	Matematica
CATERINA SCILLONE	3	Lingua inglese
GIACOBINO ROSALBA	3	Spagnolo
FERRARA VALERIA	3	Scienze e cultura degli alimenti
LAPOLLA FRANCESCO	2	Scienze motorie
LARUINA DAVIDE	4	Enogastronomia - cucina
LIPPO GIOVANNI	5	D.T.A. (Discipline Turistiche Aziendali)
CATERINA SCILLONE	1	Materia alternativa
TOTALE ORE	32	

2. PROFILO DELL'ISTITUTO

Premessa

I Percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n.40. Essi sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore. Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n.226/05. In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli studi professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali, la scelta metodologica del percorso PCTO, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio, un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli. L'ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO "Antonin Carême" di Rocca Imperiale (CS), è

un istituto professionale alberghiero paritario ed è una realtà educativa e formativa che accompagna lo studente nella scelta consapevole del proprio *curriculum* e contribuisce attraverso il dialogo e le concretezze delle proprie iniziative a costruire un ambito adeguato al bisogno di crescita culturale e di formazione professionale dello studente. Nel corso degli anni lo studente è introdotto, attraverso le relazioni educative, alla padronanza di saperi trasversali; lo studente poi acquisisce, consolida, controlla valori e sicurezze personali attraverso il dialogo educativo e le relazioni interpersonali. Carattere essenziale dell'Istituto Professionale Alberghiero è una costante ricerca di sperimentazione che ha permesso la realizzazione di iniziative innovative, espressione di capacità di autonomia nel gestire la complessità dei rapporti che caratterizzano oggi il sistema dell'istruzione e della formazione. L'obiettivo primario dell'istituto è di formare dei veri cittadini capaci di recepire modificazioni socio-culturali di una comunità aperta alle sollecitazioni del nuovo millennio, sia che intendano proseguire la loro formazione sui percorsi professionalmente orientate, sia che intendano entrare nel mondo del lavoro. Ciò sarà possibile soltanto attraverso un'offerta formativa finalizzata al pieno sviluppo della personalità dello studente e al proseguimento di una formazione umana e sociale di individui consapevoli della propria identità culturale.

La classe V A è composta da 14 studenti. Il profilo generale della classe, nel corso dell'anno, è stato complessivamente positivo.

· Indirizzo “Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità' alberghiera”.

Nell'articolazione “Servizi di sala e di vendita”, il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

È in grado di:

- Utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi eno-gastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- Organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- Applicare le norme attinenti alla conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- Comunicare in almeno due lingue straniere;
- Reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicative;
- Attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi eno-gastronomici;
- Curare la progettazione e la programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

L'indirizzo presenta le articolazioni: “Enogastronomia” e “Ospitalità Alberghiera”. Nell'articolazione “Enogastronomia” il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione,

produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nelle relative articolazioni “Enogastronomia” e “Servizi di sala e di vendita” devono:

1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale enogastronomico;
2. Predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
3. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici;

Nell’articolazione “Ospitalità Alberghiera”, il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; È, inoltre, in grado di promuovere i servizi di accoglienza turistico - alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzano le risorse del territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell’articolazione “Ospitalità Alberghiera” deve:

1. Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera;
2. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
3. Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
4. Sovrintendere all’organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomati nell’indirizzo “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera” conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati:

1. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
2. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico - gestionale;

3. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;
4. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tecniche di filiera;
5. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
6. Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

2.1. L'ALBERGHIERO

Il percorso di “Enogastronomia” e “Ospitalità Alberghiera” fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi in ambito universitario, sia all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Situazione di partenza della classe nell’anno scolastico in corso.

I requisiti rilevati all’inizio dell’anno scolastico erano complessivamente pienamente sufficienti per quasi tutte le discipline. Partendo da questa situazione, il processo di insegnamento e apprendimento si è sviluppato in maniera differenziata a seconda dell’impegno profuso.

a) La partecipazione

La classe si è rivelata eterogenea nella partecipazione alla vita scolastica e tale caratteristica si riflette ora nella preparazione individuale che è differenziata nell’orale e, soprattutto, nello scritto, e presenta, all’interno del gruppo-classe, un divario che ha, da un lato una soddisfacente maturazione scolastica e personale, dall’altro una preparazione generale ancora non pienamente realizzata. Il dialogo educativo e didattico si è svolto sempre in un clima sostanzialmente sereno. Sotto il profilo comportamentale, possiamo dire che, il rapporto con i vari docenti è un rapporto dialogico e propositivo.

b) La frequenza

Tranne per pochi, la frequenza non sempre è stata regolare e questo ha creato difficoltà nello svolgimento del programma in diverse discipline. Tuttavia la frequenza degli alunni anche in presenza è rimasta irregolare tanto che per alcuni non è stato possibile valutarli poiché periodicamente assenti.

c) L’impegno

All'interno della classe si distinguono alcuni alunni dotati di buone capacità personali e preparazione di base, che si sono impegnate in modo costante e proficuo. Essi hanno dimostrato attitudine ed interesse verso ogni attività scolastica, conseguendo buoni risultati. Se le principali carenze si sono evidenziate, dunque, nel metodo di studio come nell'approccio e nella disposizione all'apprendimento, tuttavia le difficoltà riscontrate in alcuni allievi per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e operativi fondamentali sono ascrivibili anche alle lacune pregresse. In merito agli obiettivi non cognitivi la finalità essenziale è stata quella di stimolare in ogni allievo non solo interesse, impegno e partecipazione, ma soprattutto la coscienza del proprio essere e del proprio ruolo.

d) Metodo di lavoro

La preparazione di base si attesta per alcuni ad un livello mediamente buono, avendo raggiunto un preciso metodo di studio, basato sulla raccolta, organizzazione e sistematizzazione delle conoscenze e mirato alla comprensione e all'approfondimento. Solo pochi hanno avuto un approccio alla didattica piuttosto superficiale, discontinuo e mnemonico, che non ha favorito la piena e matura acquisizione delle conoscenze e la loro conseguente utilizzazione operativa.

e) Il profitto

Il profitto complessivo è piuttosto eterogeneo, in quanto al suo interno la classe si differenzia per l'attitudine evidenziata nelle varie discipline, per il grado di applicazione e per i livelli di approfondimento nello studio. Da ciò dipende la diversità dei risultati conseguiti che vanno, rispetto agli obiettivi, dal buono di alcuni pochi alunni, fino al sufficiente di altri che hanno raggiunto gli obiettivi minimi, pur manifestando in alcune discipline una preparazione nozionistica e di breve periodo, palesando a volte qualche difficoltà nell'estrapolare i contenuti appresi dal contesto teorico e collegarli alla realtà pratica o comunque alle altre discipline. È, comunque, grazie alla costante crescita evolutiva, lenta e alcune volte faticosa, queste estremità si sono gradualmente avvicinate. Il lavoro da parte dei docenti è stato complesso, ma con orgoglio, possiamo affermare che quasi tutti gli allievi hanno raggiunto un livello di competenze, conoscenze e abilità utili per affrontare gli esami di Stato. Dalle verifiche effettuate e dall'analisi della situazione generale della classe, è possibile individuare due fasce di valori in rapporto all'interesse, alle tipologie di apprendimento, all'impegno scolastico ed extra-scolastico e alle capacità di rielaborazione personale dei contenuti dei contenuti rilevati negli allievi:

- La prima fascia si caratterizza per la presenza di un numero esiguo di allievi volenterosi e motivati che hanno rappresentato un punto di riferimento della classe. Questi studenti sono in possesso di discrete abilità espressive e linguistiche, di buone capacità critiche.
- La seconda fascia annovera la maggior parte degli alunni che, pur in possesso di capacità logico-espressive, si sono applicati nello studio in modo non sempre sistematico e dimostrano di aver acquisito in maniera adeguata conoscenze, competenze e abilità sia didattiche che professionali.

La classe complessivamente raggiunge un profitto più che sufficiente. La partecipazione al dialogo educativo rispecchia in linea di massima le suddette fasce illustrate.

f) Il comportamento

Durante tutto il triennio il gruppo classe ha subito diversi avvicendamenti nel corpo docente e variazioni nel numero degli alunni, questa mancanza di continuità non ha, tuttavia, inficiato le relazioni interpersonali degli studenti, che nel corso degli anni si sono rafforzate. Nel complesso, i rapporti con i docenti, sono stati cordiali, la buona educazione degli studenti ha

permesso di sviluppare una relazione empatica. Gli alunni hanno maturato un metodo di lavoro che è diventato via via più autonomo, anche se bisognosi comunque della guida del docente. Gli alunni non sempre hanno seguito le lezioni con attenzione, dimostrando un interesse alternato a seconda delle discipline. Conseguentemente il livello di preparazione raggiunto può dirsi sufficiente per l'intera classe.

3. ATTIVITA' SVOLTE

Il consiglio di classe, oltre alle riunioni di rito, ha attivato:

- Dipartimenti Disciplinari per definire Obiettivi, Programmi, Criteri di valutazione, Testi;
- Percorsi di Educazione civica;
- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Metodologia didattica utilizzata nelle attività formative:

- Lezione frontale - Ricerche - PCTO - Didattica multimediale.

4. QUADRO ORARIO

MATERIA DI INSEGNAMENTO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	4	4	4	4	4
MATEMATICA	4	4	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA)	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	-	2	-	-	-
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	2	2	-	-	-
LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA- SETTORE CUCINA	2	2	6	4	4
LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA- SETTORE SALA E VENDITA	2	2	-	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI E ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	-	-	-
DTA	-	-	4	5	5
SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	-	-	4	3	3
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

**5. PROFILO DELLA CLASSE:
COMPOSIZIONE ALUNNI DELLA CLASSE 5° A**

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PROVENIENZA
CARBONE	LUCA	14/08/2003	IDONEITA'
DE MICHELE	MARIA ANNUNZIATA	06/04/1975	IDONEITA'
DRAGONE	VALENTINA	21/12/1993	IDONEITA'
FARALDI	FLAVIO	06/07/2005	IV A
JURAS	KSAWERY GABRIEL	06/09/2003	IV A
LO TARTARO	VINCENZO	08/10/2000	ALTRO ISTITUTO
MARRA	MARILENA	07/02/1984	ALTRO ISTITUTO
OLIVELLI	MATTIA ORLANDO	11/11/2005	IDONEITA'
PACE	FRANCESCO	18/07/2005	IV A
PERRI	ROCCO	24/10/1985	ALTRO ISTITUTO
PRETE	MARTINA	25/08/2004	IV A
SALLA	ANDREA	07/03/2000	ALTRO ISTITUTO
VALICENTI LONGARETTI	ANTONIO	21/01/2005	IV A

La classe V A era composta all'inizio dell'anno da 14 alunni. In data 12/02/2024 l'alunno Iannarelli Emmanuel si è ritirato con regolare richiesta di ritiro delle attività scolastiche.

6. CONTINUITA' DIDATTICA

L'azione didattica è stata nel complesso regolare anche nelle discipline che hanno in cui sono avvenuti dei mutamenti dei docenti. Stabilizzatasi la reciproca conoscenza e individuate dai docenti le strategie didattiche più adeguate, il dialogo educativo si è sviluppato efficacemente.

7. PERCORSO FORMATIVO

- OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La presente programmazione di classe, educativa e didattica, presentata all'inizio dell'anno scolastico, ha tenuto conto delle caratteristiche del triennio di scuola secondaria superiore ed ha fatto proprie le linee indicate dalle riunioni dei dipartimenti e le indicazioni del PTOF dell'Istituto, opportunamente adeguate al profilo della classe riportato di seguito.

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI	
Rispettare le regole	<p>Puntualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nell'ingresso in classe; ▪ nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi; ▪ nello svolgimento dei compiti assegnati in classe. <p>Attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ alle norme dei regolamenti; ▪ alle norme di sicurezza.
Rispettare persone e cose	<p>Avere rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dei docenti; ▪ del personale ATA; ▪ dei compagni <p>Avere cura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dell'aula; ▪ dei laboratori; ▪ degli spazi comuni, ▪ dell'ambiente e delle risorse naturali.
Lavorare in gruppo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, senza sovrapporsi e rispettando i turni di parola; ▪ Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori; ▪ Socializzare con i compagni e con i docenti.
OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati; ▪ Utilizzare strumenti di calcolo. 	Matematica
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere gli aspetti economico aziendali delle imprese; ▪ leggere e interpretare il bilancio d'esercizio; ▪ conoscere il linguaggio tecnico giuridico; ▪ conoscere l'andamento del mercato. 	Dta
Asse storico sociale	<ul style="list-style-type: none"> ▪Cogliere la dimensione temporale e spaziale di ogni evento (storico, filosofico, sociale, artistico) e saperlo collocare nell'epoca a cui risale; ▪ Essere in grado di individuare le categorie economiche, sociali, culturali e politiche e di coglierne le connessioni. 	Tutte

8. STRATEGIE DIDATTICHE E COMPORTAMENTALI, STRUMENTI DI VERIFICA

8.1 STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni dialogate e discussioni in classe per promuovere la partecipazione al dialogo didattico-educativo.
- Stimolazione degli alunni attraverso gli interessi ed il metodo globale.
- Lavorare non solo con i contenuti e la didattica, ma anche con le relazioni, i significati, le motivazioni, da cui dipendono il successo o l'insuccesso scolastico.
- Promozione del dialogo con le famiglie.
- Metodo dell'interdisciplinarietà nello studio degli argomenti che lo consentono, con collaborazione tra docenti di materie diverse.

8.2 COMPORTAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

- Far conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.
- Disciplinare gli interventi degli alunni per rendere il dialogo didattico un percorso costruttivo che stimoli adeguatamente tutti gli alunni della classe, spingendoli a partecipare attivamente alle lezioni e, nello stesso tempo, ad ascoltare e a rispettare il parere degli altri. · Dimostrare capacità d'ascolto per le istanze degli alunni.
- Regolamentare il rapporto docenti/discenti attraverso la sottoscrizione di un contratto formativo.
- Controllare periodicamente i compiti svolti.
- Controllare le possibilità di giustificarsi durante le verifiche orali (due a quadrimestre)

8.3 STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo, letture di articoli di interesse didattico, uso di audiovisivi, utilizzo dei laboratori e della biblioteca, tabelle, grafici, materiale fotocopiato, invio di materiale semplificato, appunti.

8.4 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I docenti hanno verificato costantemente la propria azione didattico- educativa attraverso osservazioni scritte e orali, per individuare gli eventuali problemi ed elaborare i dovuti correttivi. Sono stati utilizzati diversi scambi comunicativi, dall'esposizione libera all'analisi di opere letterarie, di articoli di giornale; alla relazione; ai questionari; alle esercitazioni di laboratorio. Nel processo di valutazione sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento alla programmazione dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica e delle interrogazioni.

In particolare, la valutazione è avvenuta sulla base della partecipazione e l'interesse dimostrato dai discenti, tenendo in considerazione anche la loro capacità di relazionarsi con gli altri e rispettare le regole a distanza.

8.5 CRITERI DI VALUTAZIONE E DEGLI APPRENDIMENTI

Riguardo all'utilizzo dei criteri di valutazione degli apprendimenti si rende nuovamente necessario dividere l'anno scolastico in due fasi. Il Consiglio di Classe nella valutazione ha tenuto conto delle abilità e capacità acquisite, dei contenuti appresi, della frequenza delle lezioni, ma anche della situazione di partenza dei singoli allievi, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno manifestato nello svolgimento dei compiti assegnati in classe e a casa, dei progressi registrati nel corso dell'anno scolastico, della partecipazione alle varie attività, della situazione individuale e familiare, del grado di maturazione complessivo raggiunto.

8.6 PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte di Italiano e Scienze e cultura degli alimenti.

9. ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARI SVOLTE (MACROAREE)

- Ambiente e lavoro · Salute e benessere · SOS ambiente

10. RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA, ARGOMENTAZIONE TRATTATA: L'UGUAGLIANZA DI GENERE E L'AUTODETERMINAZIONE DI TUTTE LE DONNE

Il Consiglio di classe, preso atto delle disposizioni normative per l'a.s. 2023/2024, considerato quanto previsto dal Curricolo d'Istituto per gli studenti della classe V A, sceglie di trattare trasversalmente in tutte le discipline l'argomento della parità di genere. L'educazione alla parità tra i sessi e al rispetto delle differenze è lo strumento fondamentale per la prevenzione della violenza sulle donne ed è volta ad incoraggiare il superamento di ruoli e stereotipi, a privilegiare una visione delle differenze come ricchezza e non come fondamento di una gerarchia o di possibili discriminazioni.

Il percorso di Educazione Civica, nel corrente anno scolastico 2023/2024, è stato attivato per tutte le classi dell'Istituto e, dunque, nel caso specifico anche per la classe V, sez. A, indirizzo: Alberghiero. L'insegnamento in oggetto è stato organizzato seguendo la Legge del 20 agosto 2019, n. 92 (recante il seguente titolo: "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica") e si è posto lo scopo di conferire a ogni alunno un percorso didattico organico e completo, rivolto a stimolare i diversi tipi di propensione all'apprendimento, favorendo l'inclusione di ognuno. La medesima norma richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento, sottolineando la peculiare simultaneità degli obiettivi e delle competenze ad essa afferenti, ascrivibili al dialogo interdisciplinare nonché alla collaborazione intersoggettiva.

All'insegnamento dell'Educazione Civica sono state dedicate n° 33 ore annuali, suddivise tra tutte le materie nell'ordine di riferimento:

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA;
- STORIA;
- INGLESE;
- SPAGNOLO;
- MATEMATICA;
- D.T.A.;
- SCIENZE E CULTURA DEGLI ALIMENTI;
- LAB. DI CUCINA;
- LAB. DI SALA;
- INFORMATICA;
- ED. FISICA.

10.2 ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE DELLA CLASSE

Nel corso delle lezioni, gli alunni si sono dimostrati curiosi e partecipativi, propensi alla conoscenza delle argomentazioni trattate trasversalmente dai vari ambiti disciplinari e altresì interessati a scoprire le dinamiche delle competenze costituzionali acquisite nell'ambito lavorativo.

10.3 CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Durante le ore dedicate alla materia, ogni docente ha effettuato test di verifica orali o scritti per consentire la valutazione degli alunni nel raggiungimento degli obiettivi preposti. In sede di scrutini il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, considerando gli elementi conoscitivi trasmessi dai singoli docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento della disciplina. Tali elementi puntualizzati sono stati raccolti dallo stesso Consiglio nella realizzazione di comunicanti percorsi interdisciplinari. La

valutazione è stata nettamente coerente con le competenze, le abilità, le conoscenze acquisite e la collaborazione dell'alunno durante l'intero percorso effettuato.

10.4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e dialogata, discussione di gruppo.

10.5 STRUMENTI FORMATIVI

Materiali forniti dai docenti, adeguati alla classe: risorse online, fotocopie.

11. RELAZIONE PER LE ATTIVITA' DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) (ex ASL):

11.1 FINALITA' E OBIETTIVI

Tale percorso, istituito tramite la L. 53/2003 e il Decreto Legislativo, 77 del 15 aprile 2005 e successivamente reso obbligatorio dalla Legge 107/2015, intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro, alternando ore di studio e ore di formazione in aula ad ore trascorse all'interno di un'azienda o uno studio professionale o di un ufficio o ente pubblico per arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di esperienze pratiche e competenze spendibili in ambito lavorativo. Aprire il mondo della scuola al mondo delle imprese e degli enti permette di realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società e consente di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente, consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza lavoro.

Infatti, le attività di PCTO sono finalizzate a condurre gli studenti al conseguimento di una maturità e di competenze utili, spendibili per un inserimento nel mondo del lavoro. L'attività programmata serve ad integrare la preparazione degli alunni con le necessarie competenze ed abilità, che possono essere acquisite solo attraverso attività operative. Quindi, l'obiettivo principale dei PCTO è quello di facilitare l'ingresso o l'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni, creando un punto di raccordo con quanto appreso a scuola durante le attività pratiche e teoriche delle diverse discipline e agevolare così la transizione dei giovani dalla scuola al mondo del lavoro, creando, inoltre, figure professionali rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro.

12 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

12.1 TABELLE DI CONVERSIONE DEI CREDITI

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

A cura della coordinatrice per la classe V A Alberghiero, Prof.ssa Maria Teresa BORRACCIA

Rocca Imperiale (CS), 15/05/2024

RELAZIONE DEI DOCENTI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: MARIA TERESA BORRACCIA

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi del percorso formativo della disciplina in oggetto si articolano sulla conoscenza degli argomenti programmati: essi riguardano le maggiori correnti letterarie di fine '800 e di tutto il '900, includendo autori e opere a esse appartenenti. Gli autori sono connessi ai grandi dibattiti culturali delle epoche e alle problematiche poste dal tempo. Ogni alunno avrà, dunque, la capacità di delineare i principali caratteri biografici degli autori, ricondurli al contesto storico-culturale e analizzare le relative opere in prosa e poesia dimostrando di avere raggiunto, altresì, padronanza delle abilità di scrittura ed esposizione orale.

A- OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione iniziale e curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nella seguente tabella.

- assimilazione delle essenziali conoscenze relative alle correnti letterarie di fine '800 e di tutto il '900;
- acquisizione di sufficienti abilità nell'esposizione orale;
- raggiungimento di un sufficiente senso critico sullo sviluppo delle tematiche fondamentali che hanno coinvolto i vari autori nel dibattito letterario;
- ottenimento di sufficienti abilità di scrittura insieme ad un discreto accrescimento lessicale.

A1-OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

Relativamente all'acquisizione di contestualità, contenuti e argomenti, l'approdo conoscitivo della classe si dimostra sufficiente.

In relazione alle premesse appena delineate, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi curricolari:

- L'essenziale conoscenza dei contesti e degli autori della letteratura italiana di fine '800 e del '900, già inclusi nel programma curricolare di partenza;
- La conoscenza e il potenziamento, ove possibile, di abilità lessicali e sintattiche sia nell'esposizione orale che in quella scritta.

A2-OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Per quanto concerne l'acquisizione delle conoscenze proposte durante le lezioni, l'approccio didattico agli autori, alla loro biografia e al loro pensiero, l'interpretazione e l'analisi testuale dei brani e l'approfondimento degli argomenti letterari presentati durante l'anno scolastico, la classe ha raggiunto un livello discreto.

A3-OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ

In riferimento alla riflessione sulle conoscenze acquisite e al loro autonomo utilizzo, così come in relazione alla capacità di organizzazione didattica, la classe ha raggiunto un livello complessivamente accettabile. Gli alunni sono apparsi discretamente interessati e stimolati nell'apprendimento sviluppato. Il programma è stato sufficientemente assimilato nei suoi punti salienti, ma la presenza di lacune pregresse non ha permesso il conseguimento di superiori livelli di apprendimento.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni che inizialmente dimostravano disattenzione, ma nel corso dell'anno la partecipazione è migliorata: una sempre crescente consapevolezza nei confronti degli esami di stato, ha reso la classe più propensa all'assimilazione dei contenuti e al raggiungimento degli obiettivi. Alcuni alunni sono dotati di maggiore interesse per le materie umanistiche, altri hanno evidenziato degli ostacoli rilevanti, che hanno richiesto un impegno maggiore e diverso; un numero contenuto di alunni ha rispettato il percorso, impegnandosi sufficientemente per superare le lacune. Il profilo raggiunto è da ritenersi sufficiente, per qualcuno discreto, altri invece non sono stati assidui, pertanto, non è stato possibile valutarli.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Materiale fotocopiato
- Mezzi multimediali (video, link, ecc...)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti:

- padronanza di temi e contenuti letterari relativi ad autori e opere;
- competenze espressive scritte e orali (preparazione pregressa in ambito grammaticale, lessicale, sintattico, qualità oratoria);
- autonomia raggiunta sia nell'organizzazione del lavoro personale, per lo svolgimento delle esercitazioni, sia nella valutazione critica dei contenuti presentati durante le lezioni: assimilazione dei significati delle opere trattate e loro esposizione (capacità di contestualizzazione, analisi stilistica, comprensione del testo scritto).

Nella valutazione finale si è altresì tenuto conto dell'attenzione e della partecipazione dimostrata dalla classe e della costanza presente in esse. Sono stati organizzati degli incontri per effettuare le simulazioni relative alla prima prova di italiano dell'Esame di Stato 2023/2024.

SIMULAZIONI DI ITALIANO

Sono state affrontate periodicamente simulazione relative alla prima prova di Italiano per L'Esame di Stato 2023-2024. In particolare, ci si è concentrati sui temi del racconto e del viaggio che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, facendo vivere al lettore tante avventure senza essere costretto a farne esperienza diretta, sul tema della nostalgia e sui temi della fragilità umana che è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: MARIA TERESA BORRACCIA

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

B- CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1: DIFFERENZE TRA REALISMO E NATURALISMO.

Il Verismo in Italia.

Giovanni Verga: biografia, pensiero.

Novelle Rusticane - *La Roba*; - I Malavoglia - *La Prefazione ai Malavoglia- Addio, casa del nespolo.*

MODULO 2: DECADENTISMO E SIMBOLISMO.

Giovanni Pascoli: biografia, poetica.

Myricae - *X Agosto – Il lampo*; *Il Fanciullino - E' dentro di noi un fanciullino*; –Canti di Castelvecchio -*La mia sera.*

Gabriele D'Annunzio: biografia, pensiero.

Alcyone- *La pioggia nel Pineto- La sera fiesolana.*

MODULO 3: L'ERMETISMO.

Giuseppe Ungaretti: biografia, poetica.

Allegria: *Veglia - San Martino del Carso - Mattina - Soldati – Fratelli.*

Sentimento del tempo - *La madre*;

Il dolore - *Non gridate più.*

MODULO 4: LA NARRATIVA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE

Eugenio Montale: biografia, poetica.

Ossi di seppia: *Spesso il male di vivere ho incontrato- Meriggiare pallido e assolto - Cigola la carrucola del pozzo*; -Satura: *Ho sceso, dandoti il braccio.*

MODULO 5: SALVATORE QUASIMODO

Biografia, poetica.

Opere: *Ed è subito sera.*

MODULO 6: FRA AVANGUARDIA E TRADIZIONE:

Quadro storico culturale del primo Novecento.
Luigi Pirandello: biografia, pensiero.

Il fu Mattia Pascal e il dramma dell'uomo moderno.
Uno, nessuno e centomila.

MODULO 7: PRIMO LEVI:

Biografia, pensiero.

Opere: *Se questo è un uomo* e *La tregua*.

MODULO 8: EDUCAZIONE CIVICA (modulo trasversale)

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE: interrogazioni orali, temi.

METODOLOGIA DIDATTICA: lezioni frontali dialogate, lavori di gruppo, lavori multimediali.

STRUMENTI DIDATTICI: materiale predisposto dalla docente, libri di testo.

TESTO ADOTTATO: STEFANO PRANDI, "IL MONDO NELLE PAROLE, Storia e Testi della Letteratura Italiana" (Mondadori Editore).

Rocca Imperiale, 15/05/2024

Maria Teresa Borraccia

OBIETTIVI GENERALI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: GIUSEPPE VITALE

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

La disciplina storica si pone finalità precise: anzitutto predisporre i discenti ad una maggiore contezza di appartenenza ad una tradizione storico-culturale organicamente complessa e variegata; fornire gli strumenti necessari per la comprensione del presente a partire da una profonda lettura del passato; creare coscienze obiettive che sappiano valutare con occhio critico fatti, argomenti, processi e passaggi storici determinanti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare di partenza, sono stati raggiunti gli obiettivi di seguito riportati:

- esposizione concisa e coerente di passaggi storici e problematiche critiche;
- appropriazione del linguaggio storiografico;
- presa coscienza di eventi esterni e loro incidenze nel corso della storia, mediante documentazioni e fonti storiche;
- conoscenza di personaggi storici e loro influenze storico-politiche;
- collegamenti di macro-tematiche e valutazione delle conseguenze da esse scaturite, ripercussioni sul presente;
- ricostruzione sincronica e diacronica degli eventi storici e capacità di intesi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

La conoscenza raggiunta dalla classe, misurabile in termini di caratterizzazione di eventi, passaggi storici, date fondamentali e personaggi importanti, si dimostra sufficiente: sebbene con discontinuità, gli alunni hanno partecipato alle lezioni e alle attività. L'adeguamento ai vari metodi adottati è da ritenersi proporzionato alle difficoltà individualmente riscontrate.

Pochi alunni hanno dimostrato fin da subito una naturale propensione alla materia storica e si sono rivelati curiosi e predisposti all'apprendimento di nuove argomentazioni. L'attenzione didattica è rimasta, tuttavia, sempre costante e presente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

In merito all'utilizzazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello apprezzabile per un medio numero di alunni che sono in grado di relazionare i contenuti e predisporli ordinatamente attraverso un discorso cronologico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ

Lo sviluppo dell'analisi critica, indotto dalle modalità didattiche adottate e sviluppato anche in maniera autonoma, si dimostra ben rapportato alle capacità organizzative dei singoli componenti del gruppo classe. L'apprendimento si rivela di livello globalmente apprezzabile. Il dialogo formativo non è comunque mai mancato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 studenti. Pur avendo inizialmente dimostrato scarsa attenzione e partecipazione alle lezioni proposte, in un secondo momento hanno dimostrato una buona adesione attuando dialoghi improntati sulla curiosità, ponendo quesiti e dubbi, interloquendo sugli sviluppi delle criticità storiche. Alcuni alunni sono dotati di maggiore interesse per la materia, altri hanno evidenziato degli ostacoli rilevanti, che hanno richiesto un impegno maggiore e diverso; un numero contenuto di alunni ha rispettato il percorso, impegnandosi sufficientemente per superare le lacune. Il profilo raggiunto è da ritenersi sufficiente, per qualcuno discreto, altri non sono stati assidui, pertanto, non è stato possibile valutarli.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo
Materiale fotocopiato
Mezzi multimediali (video, link ecc.)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti:

- padronanza del livello lessicale storiografico;
- livello di conoscenza degli eventi storici, di esposizione orale degli stessi, dimostrato attraverso un discorso cronologicamente idoneo;
- ragionamento mediante tappe, nesso "causa-effetto" e date essenziali, contestualizzazione e profili dei personaggi storici evidenziati durante le lezioni.

Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dell'attenzione dimostrata dalla classe, sia in presenza che a distanza.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: GIUSEPPE VITALE

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

B- CONTENUTI DISCIPLINARI

Unificazione d'Italia
L'Età Giolittiana
La Prima Guerra Mondiale

- Le cause dello scoppio della Prima Guerra Mondiale
- La svolta del 1917 e la fine della Guerra

Proibizionismo e Gangsterismo: il primo dopoguerra

La Rivoluzione Russa:

- Le rivoluzioni del 1917
- La nascita dell'Unione Sovietica

Crisi del 1929:

- Gli Usa: la crisi del 1929

Nascita e sviluppo del Fascismo:

- Mussolini e l'origine del Fascismo
- Dalla legalità alla dittatura

Nascita e sviluppo del Nazismo:

- Hitler al potere
- Il Terzo Reich

La Seconda Guerra Mondiale:

- L'inizio della Guerra
- L'entrata degli Stati Uniti, la caduta del fascismo e la fine della Guerra

La Resistenza e la guerra di Liberazione

La guerra Fredda:

- La formazione di due blocchi
- La guerra fredda e le crisi internazionali
- Gli anni della distensione
- Il crollo del Comunismo e la caduta del muro di Berlino

Gli anni di Piombo.

TESTO ADOTTATO: STORIA IN CORSO (Casa Editrice Mondadori – Edizione Rossa)

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2024

IL DOCENTE VITALE GIUSEPPE

OBIETTIVI GENERALI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: SCILLONE CATERINA

DOCENTE: INGLESE

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

Saper padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al mondo della ristorazione e dell'ospitalità alberghiera per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

A- OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe i seguenti obiettivi:

- conoscenza e approfondimento delle principali regole grammaticali;
- leggere e comprendere testi di civiltà e micro-lingua;
- approfondire il lessico pertinente all'ambito ristorativo.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: CATERINA SCILLONE

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

B- CONTENUTI DISCIPLINARI

Step 1

Grammar revision:

- Wh- questions
- Present simple regular and irregular verbs • Present simple “To be” – “To have”
- Present continuous

Step 2

Grammar revision:

- Past simple
- Present Perfect (just, already, yet, ever, never)
- Modals
- Future

Getting a job

- How to write a Curriculum Vitae
- How to write a covering letter
- Job advertisements
- Getting ready for an interview Functions
- Applying for a job
- Job interview

Diet and nutrition

- The eatwell plate
- Organic food and Genetically Modified Organisms (GMOs)
- The Mediterranean diet
- Food allergies and intolerances
- Alternative diets: vegetarian and vegan

Functions:

- Talking about habits and routines
- Asking about frequency and quantity in your diet

Meals and menus

- Designing menus
- Menu formats
- Understanding menus
- Breakfast, lunch and dinner menus
- Kid's menus
- Banqueting and special events menus Functions:
- Ordering food and drink
- Expressing preferences, likes and dislikes

Civiltà

Culinary geography

- Food in the UK
- Food in the USA
- Food and wine in Southern Italy and the islands

Culinary habits

- British cuisine: traditions and festivities
- American cuisine: traditions and festivities

- Italian cuisine: traditions and festivities

Grammar

- Passive
- Present perfect
- Duration form for/since
- Future

A1- Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti la conoscenza della classe appare generalmente sufficiente. A causa di uno studio discontinuo e di pregresse lacune non è stato possibile raggiungere livelli di apprendimento superiori. Complessivamente, le conoscenze e le competenze dei singoli alunni si sono sempre attestate su un livello sufficiente, nonostante alcune lacune. Sono stati discretamente conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- conoscenza di un lessico specifico all'ambito della ristorazione;
- conoscenza della cultura culinaria anglosassone e americana.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzo delle conoscenze acquisite, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello sufficiente, nonostante i percorsi discontinui di alcuni studenti.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello generalmente discreto, nonostante la maggior parte degli alunni non possieda una solida base di partenza e presenti, pertanto, alcune difficoltà nella comprensione della disciplina. Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di competenze:

- Conoscenza della grammatica di base;
- Traduzione e comprensione di testi scritti;
- Formulazione e produzione di frasi in lingua di livello base.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 14 alunni ed è importante evidenziare che le conoscenze pregresse degli alunni della lingua straniera sono frammentarie e lacunose.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe è migliorata, sia dal punto di vista della partecipazione che dal punto di vista dello studio. Pertanto, il profilo raggiunto di un numero ristretto di alunni è da ritenersi sufficiente, per qualcuno discreto, altri invece non sono stati assidui, dunque, non è stato possibile valutarli.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Relativamente al metodo di insegnamento, sono state svolte lezioni frontali mirate alla lettura, comprensione e traduzione di testi. La lettura ad alta voce dei testi ha costituito un tassello importante nel tentativo di costruire per ognuno degli alunni un proprio bagaglio linguistico - culturale relativo alla materia.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Per quanto riguarda i mezzi didattici utilizzati lo strumento principale della didattica è stato il libro di testo: Well Done! Cooking, Eli editore. Inoltre, si è fatto ricorso a mezzi multimediali quali tablet e PC mediante i quali sono stati riprodotte diverse attività ed esercizi di ascolto in lingua inglese.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Relativamente a criteri e strumenti utilizzati, la valutazione delle singole prove è stata effettuata tenendo in considerazione le competenze e le conoscenze acquisite relativamente alle tematiche sviluppate in classe. Le verifiche orali hanno tenuto conto delle conoscenze dimostrate e, soprattutto, della capacità di esposizione in lingua inglese. Le verifiche scritte, invece, hanno tenuto conto della capacità di scrivere in lingua e di comprensione del testo in lingua straniera.

ROCCA IMPERIALE, 15 MAGGIO 2024

PROF.SSA SCILLONE CATERINA

OBIETTIVI GENERALI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: SPAGNOLO

DOCENTE: ROSALBA GIACOBINO

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

Le finalità della disciplina consistono nell'acquisizione del linguaggio tecnico in lingua spagnola, approfondendo le principali tematiche in ambito tecnico-professionali, così come stabilito dalla programmazione stilata all'inizio dell'anno scolastico.

A- OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe i seguenti obiettivi:

- conoscenza e approfondimento delle principali regole grammaticali;
- leggere e tradurre testi in spagnolo in ambito tecnico-professionali;
- l'approfondimento della competenza linguistica per un uso autonomo e creativo della lingua;
- l'uso linguistico appropriato della terminologia tecnica;

A1- Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi; la conoscenza della classe appare generalmente sufficiente. A livello complessivo, conoscenze, abilità e competenze dei singoli alunni si sono sempre attestate su un livello sufficiente, nonostante alcune lacune.

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- conoscenza di un lessico specifico;
- conoscenza del mondo dell'organizzazione del lavoro professionale.
- Conoscenza di terminologia relativa all'indirizzo scolastico.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello modesto in linea con la media di questa

tipologia di scuola, nonostante i percorsi discontinui di alcuni studenti e le difficoltà sopracitate.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello generalmente discreto, nonostante la maggior parte degli alunni non possieda una solida base di partenza e presenti, pertanto, alcune difficoltà nell'utilizzo e nella totale comprensione della lingua. Gli alunni hanno cercato di mantenere una condotta non dispersiva, mostrandosi quasi sempre disponibili al colloquio. Tutto ciò ha permesso, comunque, ad alcuni studenti di raggiungere un discreto livello di preparazione.

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di competenze: Conoscenza della grammatica di base; Traduzione e comprensione di testi scritti; Formulazione e produzione di frasi in lingua di livello base.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

La classe è formata da 14 alunni, tutti con un comportamento abbastanza corretto. Gli studenti si presentano abbastanza uniti e partecipativi, fatta eccezione per alcuni elementi ed è importante evidenziare che essa la classe in generale ha manifestato un po' di difficoltà ed incertezze per lo studio della seconda lingua straniera, per questo l'insegnamento della disciplina ha subito dei notevoli rallentamenti a causa di continue riprese e approfondimenti di argomenti fondamentali.

METODI E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

I metodi didattici utilizzati erano essenzialmente lezioni frontali. Relativamente ai mezzi didattici utilizzati lo strumento fondamentale della didattica è stato il libro di testo, ricorrendo anche all'utilizzo di dispense e riassunti forniti dalla docente.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Relativamente a criteri e strumenti adoperati, la valutazione delle singole prove è stata effettuata tenendo in considerazione le competenze e le conoscenze acquisite relativamente alle tematiche sviluppate. Le verifiche scritte hanno tenuto conto della capacità di scrivere in lingua. In particolare, la valutazione è avvenuta sulla base della partecipazione e l'interesse dimostrato dai discenti, tenendo in considerazione anche la loro capacità di relazionarsi con gli altri e rispettare le regole.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: SPAGNOLO

DOCENTE: ROSALBA GIACOBINO

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

B- CONTENUTI DISCIPLINARI

- - Grammatica spagnola di base con focus sui tempi verbali
- - Los alimentos
- - Elegir un menu el el restaurante

- - Los alimentos de la dieta mediterranea
- - HACCP
- - Tipos de dieta
- - El deporte y la alimentaciòn saludable

TESTO ADOTTATO: Nuevo ¡En su punto! El español encocina, restaurantes y bares - Hoepli e fotocopie fornite dall docente.

B 1 - EVENTUALI OSSERVAZIONI

Nessuna.

ROCCA IMPERIALE, 15/5/2024

ROSALBA GIACOBINO

OBIETTIVI GENERALI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

DOCENTE: GIOVANNI LIPPO

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

OBIETTIVI GENERALI

A – OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati raggiunti dalla classe nel suo complesso i seguenti obiettivi:

- riconoscere le caratteristiche fondamentali del mercato turistico; ➤ individuare le tecniche di marketing turistico;
- imparare a redigere un business plan;
- conoscere la disciplina dei contratti di settore.

A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

Prendendo in esame i contenuti, la classe appare sufficientemente preparata sui concetti fondamentali e le caratteristiche del mercato e dell'impresa turistica.

Durante l'anno si sono registrati dei miglioramenti conseguiti dai ragazzi.

Con il docente si è stabilito un clima di dialogo e di lavoro produttivo, nonché grande senso di rispetto e di fiducia dei ragazzi nei suoi confronti. La scrivente e attuale docente si è impegnata a recuperare il più possibile con esercizi mirati e ripetizione di argomenti, tuttavia, non tutti gli allievi hanno colmato pienamente le lacune che avevano precedentemente accumulato. Pur avendo tutti migliorato la strumentalità iniziale, permangono alcune incertezze su cui si continua a lavorare.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi, nell'effettuare i compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe raggiunge complessivamente un livello sufficiente, in quanto nel suo complesso, opera con gli obiettivi minimi prefissati.

In particolare, la classe conosce le norme essenziali di un'impresa turistica in materia di sicurezza, trasparenza, tracciabilità dei prodotti, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio. Possiede gli strumenti per analizzare le dinamiche mercato turistico e riuscire a produrre l'offerta più adeguata al mercato di riferimento.

Comprende ed usa le tecniche di marketing turistico e web-marketing.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello globalmente sufficiente, la rielaborazione critica ed individuale dei contenuti, nonché la relativa applicazione in contesti di imprese turistiche, è ancora in via di acquisizione.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

La metodologia didattica si è sostanzialmente incentrata sull'interesse degli alunni e sulle loro capacità e cognizioni, privilegiando l'interazione e la partecipazione: metodologia dialogica, interattiva e mirata. Si è cercato di operare un immediato collegamento tra gli argomenti di volta in volta trattati, e la realtà quotidiana. Si è usato un linguaggio chiaro per permettere allo studente di comprendere in modo progressivo, anche le competenze linguistiche fondamentali del diritto. Per agevolare i processi di apprendimento, si è fatto ricorso a casi pratici.

Relativamente al metodo di insegnamento, questo si è basato sulla lezione frontale, affiancata da un costante dialogo tra docente e studenti.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Relativamente ai mezzi didattici utilizzati lo strumento principale è stato il libro di testo, integrato in alcuni tratti, con appunti di lezione, forniti e organizzati dalla scrivente docente.

Di importanza non certo minore è stato lo studio di casi pratici, si è cercato di analizzare ed approfondire i bilanci delle attività turistiche italiane che sono l'eccellenza del nostro Paese.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Relativamente a criteri e strumenti adoperati dallo scrivente docente, la valutazione è consistita in verifiche orali (in particolare due interrogazioni) e domande dal posto, oltre che in dibattiti anche su episodi di attualità, relativi al programma svolto e diretti ad accertare la comprensione e la conoscenza dei contenuti disciplinari, oltre che le capacità di rielaborazione critica e pratica, che purtroppo non è quasi mai risultata essere molto reattiva.

Sono state svolte esercitazioni, verifiche orali e mediante test: prove soggettive e prove oggettive.

Durante le lezioni, si è cercato di stimolare gli alunni ad intervenire, allo scopo di raccogliere informazioni sul modo in cui ciascuno di loro procede nell'itinerario di apprendimento e al fine di operare eventuali interventi correttivi e di recupero. Alla fine di unità didattiche o modulari, gli alunni hanno affrontato verifiche sommative anche attraverso prove strutturate, verifiche, esercitazioni e interrogazioni orali individuali. La verifica ha accertato l'acquisizione dei contenuti, la capacità degli alunni di operare collegamenti interdisciplinari, le capacità critiche, di analisi e di sintesi e le modalità di espressione orale. L'alunno, informato della valutazione, ha avuto indicazioni sui mezzi da adottare per colmare alcune lacune di contenuto e di espressione o per approfondire le sue conoscenze.

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 4

1 FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

La programmazione per la classe quinta prevede un'articolazione modulare che rende possibile una progettazione flessibile degli itinerari di insegnamento e apprendimento. La struttura modulare consente una verifica in itinere del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati e permette la modificazione di un'unità didattica o del modulo stesso senza per questo mettere in discussione tutto il progetto. È infatti importante realizzare una gestione flessibile delle diverse situazioni

formative proprio per adattare il percorso alle esigenze della classe e per creare itinerari differenziati.

Al termine del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela. Particolare attenzione è riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

DOCENTE: GIOVANNI LIPPO

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

B- CONTENUTI DISCIPLINARI

MOD 1 IL TURISMO E IL MERCATO TURISTICO

- ***Il turismo in Italia***
 - Forme di turismo e il turismo sostenibile e responsabile
 - Gli effetti del turismo sull'economia nazionale
- ***Le dinamiche del turismo nel mondo***
 - Il mercato turistico. Caratteri della domanda e della offerta turistica
- ***Le fonti del diritto comunitario***
 - Le norme internazionali e comunitarie di settore
 - L'organizzazione mondiale del turismo
 - Le istituzioni europee
 - Le fonti normative comunitarie.
 - Politiche europee per il turismo

MOD 2 LA LEGISLAZIONE TURISTICA

- Le norme obbligatorie per l'impresa
 - Gli obblighi dell'imprenditore
 - La sicurezza e la salute nei posti di lavoro
 - Il documento di valutazione dei rischi
- Le norme sulla sicurezza alimentare.
 - Il piano di autocontrollo HACCP
 - La tracciabilità dei prodotti e la filiera alimentare
- La disciplina dei contratti di settore
 - I contratti del settore turistico: contratto d'albergo e di trasporto
 - La tutela del viaggiatore
 - Il contratto di catering e il contratto di banqueting

MOD. 3LE POLITICHE DI VENDITA NELLA RISTORAZIONE

- ***IL Marketing***
 - Evoluzione del concetto di marketing
- ***Le tecniche del marketing***
 - Il piano marketing e le fasi del piano
 - Il marketing strategico ed operativo
 - Analisi della situazione esterna
 - Analisi della situazione interna all'azienda e Strategie in funzione del ciclo di vita del prodotto. Analisi SWOT
 - Definizione degli obiettivi e delle strategie
 - Il marketing operativo o mix; politica del prodotto e politica del prezzo
 - Le forme di comunicazione
 - Esecuzione e controllo del piano marketing.

MOD. 3LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

- ***La programmazione aziendale e il controllo di gestione***
 - Analisi ambientale e analisi previsionale
 - Definizione degli obiettivi e strategie e redazione dei piani
 - Programmazione di esercizio e budget: struttura e costi standard
 - Il controllo budgetario e analisi degli scostamenti
- ***La redazione del piano di fattibilità o business plan***
 - Dall'Idea imprenditoriale al business plan
 - Le fasi per la realizzazione del piano
 - I Preventivi di impianto: piano degli investimenti, il piano finanziario ed economico
 - La fase di start up

MOD 4LE FONTI DEL DIRITTO COMUNITARIO

- ***La gerarchia delle fonti del diritto***
 - Le norme internazionali e comunitarie di settore
 - L'organizzazione mondiale del turismo
 - Le istituzioni europee
 - Le fonti normative comunitarie.

Rocca Imperiale, 15 maggio 2024

Prof. Giovanni Lippo

OBIETTIVI GENERALI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: FRANCESCO LAPOLLA

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

La finalità della disciplina consiste nella conoscenza e percezione del proprio corpo; nei principali metodi di allenamento per sviluppare e migliorare le capacità condizionali e coordinative. Acquisire comportamenti attivi e responsabili per una corretta pratica motoria finalizzata al benessere e alla salute, conoscenza dei principi teorici-scientifici (fisiologici, anatomici) che sono alla base di tutte le attività di movimento.

A-1 OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

La classe ha acquisito la consapevolezza dei propri mezzi, la socializzazione e il rispetto per le regole, partecipando attivamente e democraticamente alle attività di gruppo.

A-2 OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Gli alunni sanno eseguire con fluidità i gesti tecnici della pallavolo e hanno acquisito atteggiamenti corretti in difesa della salute per prevenire infortuni. Sanno effettuare esercizi di riscaldamento individuali e di coppia.

A-3 OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITA'

La classe si è dimostrata interessata e ha avuto, sin da subito, un comportamento corretto e positivo nei confronti della materia. Ha partecipato in modo attivo e con impegno alle varie attività che sono state presentate e di conseguenza hanno conseguito risultati buoni ed ottimi.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Il metodo didattico utilizzato è stato principalmente verbale con contenuti che mirassero ad aumentare la motivazione e interesse in tutti gli alunni della classe. Si è cercato di creare condizioni dove l'alunno si è sentito protagonista del processo di apprendimento attraverso dibattiti, schede guidate, slide tramite e invio di materiale didattico.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Dispense realizzate dal docente, immagini prese da piattaforme digitali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono avvenute sulla base dell'interesse mostrato, dalla concreta partecipazione e allenamenti dei vari distretti muscolari.

B-CONTENUTI DISCIPLINARI

- Capacità Motorie: capacità coordinative e capacità condizionali.
- Anatomia e fisiologia dell'apparato Locomotore.
- Riscaldamento e Stretching.
- La Storia delle Olimpiadi.
- Infortuni muscolari.
- Apparato Respiratorio.
- Teoria dell'allenamento.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Dispense, immagini e video presi da piattaforme digitali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono avvenute sulla base dell'interesse mostrato, dalla concreta partecipazione e del rispetto delle tempistiche nella consegna dei compiti assegnati come allenamenti dei vari distretti muscolari.

B-1 CONTENUTI DISCIPLINARI

- Capacità condizionali e coordinative.
- L'importanza del riscaldamento muscolare e gli effetti prodotti dall'attività motoria.
- Alimentazione e sport.
- Conoscenza della storia delle olimpiadi.
- Regolamenti e i fondamentali di uno sport di squadra.
- Anatomia e fisiologia dell'apparato muscolare.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: FRANCESCO LAPOLLA

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

B- CONTENUTI DISCIPLINARI

- Conoscenza del corpo umano;
- . Sport e benessere;
 - . Sistema scheletrico;
 - . La piramide alimentare;
 - . Movimenti articolari;
 - . Strategie;
 - . La pallavolo;
 - . Regole della pallavolo;
 - . Arti inferiori;

- . Arti superiori;
- . Metodologia dell'allenamento;
- . L'importanza dell'allenamento;
- . Le funzioni motorie;
- . Le posture;
- . La coordinazione motoria;
- . Sport di squadra;
- . La respirazione;
- . La flessibilità;
- . Sport individuali e di squadra;
- . Calcio;
- . Basket;
- . Pallavolo;
- . Pallamano;
- . Rugby;
- . Football;
- . Etica sportiva e stili di vita corretti.
- . Prevenzione degli infortuni principali;

ROCCA IMPERIALE, 15/05/2024

DOCENTE
LAPOLLA FRANCESCO

OBIETTIVI GENERALI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

DOCENTE: VALERIA FERRARA

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 14 Studenti. Dal punto di vista educativo e comportamentale, gli alunni hanno complessivamente un comportamento educato e corretto, hanno sviluppato relazioni interpersonali positive e collaborative e hanno raggiunto buoni livelli. È importante evidenziare che la classe è formata da studenti provenienti da diversi percorsi, per questo l'insegnamento della disciplina ha subito dei notevoli rallentamenti a causa di continue riprese e approfondimenti di argomenti. Nel corso dell'anno scolastico, la classe è indubbiamente migliorata, sia dal punto di vista della partecipazione che dal punto di vista dello studio, in generale è cambiato l'approccio nei confronti della disciplina e di conseguenza tutto ciò ha consentito di raggiungere sufficienti risultati. Evoluzione della classe: cambiamenti nella struttura del gruppo, caratteristiche che hanno mostrato maggiore interesse e cooperazione

Comportamenti abituali: assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni.

Atteggiamenti verso il lavoro scolastico: puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, partecipazione attiva nel lavoro di gruppo.

Modalità relazionali: rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà. Capacità degli studenti di auto valutare e capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico in maniera autonoma e perseverare nel proseguimento degli obiettivi.

OBIETTIVI PRINCIPALI

Le finalità della disciplina consistono nell'acquisizione di competenze e conoscenze in ambito tecnico - economico- commerciale, approfondendo le principali tematiche, così come stabilito dalla programmazione stilata all'inizio dell'anno scolastico.

A- OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe i seguenti obiettivi:

- conoscenza e approfondimento dei principali argomenti trattati;
- saper interpretare le informazioni relative alle prassi commerciali in ambito ristorativo.

A1- Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi; la conoscenza della classe appare generalmente sufficiente. A livello complessivo, conoscenze, abilità e competenze dei singoli alunni si sono sempre attestate su un livello sufficiente,

nonostante alcune lacune. Sono stati discretamente conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- conoscenza di un lessico specifico;
- conoscenza del mondo dell'organizzazione interna alle imprese ristorative e delle sue attività.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello sufficiente in linea con la media di questa tipologia di scuola, nonostante i percorsi discontinui di alcuni studenti e alcune difficoltà riscontrate nell'apportarsi ad alcuni studenti particolari.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello generalmente discreto, nonostante la maggior parte degli alunni non posseda una solida base di partenza. Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di competenze:

- Conoscenza di base della materia;
- Flessibilità, partecipazione e responsabilità acquisita nel percorso formativo;

Autonomia, partecipazione e relazione nel risolvere situazioni problematiche quanto più possibili vicino al mondo reale.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

I metodi didattici utilizzati sono stati essenzialmente Lezioni Frontali e Approccio tutoriale che consiste nell'immediata verifica, con domande mirate agli studenti, inerenti alla comprensione dei concetti appena esposti, allo scopo di personalizzare l'apprendimento. Per alcuni argomenti abbiamo sperimentato il circle time per cercare di unire argomenti inerenti la materia con l'educazione civica e discuterne in maniera fluida e tranquilla, in particolare per i DCA (disturbi del comportamento alimentare) nell'adolescenza.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Relativamente ai mezzi didattici utilizzati lo strumento fondamentale della didattica è stato il libro di testo, ricorrendo anche all'utilizzo di dispense e riassunti forniti dalla sottoscritta.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Relativamente a criteri e strumenti adoperati nel primo quadrimestre, la valutazione delle singole prove è stata effettuata tenendo in considerazione le competenze e le conoscenze acquisite relativamente alle tematiche sviluppate. Le verifiche orali, nello specifico, hanno tenuto conto delle conoscenze dimostrate e, soprattutto, della capacità di esposizione. Le verifiche scritte, invece, hanno tenuto conto della conoscenza e competenza acquisita.

SIMULAZIONE DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI

Sono state periodicamente effettuate simulazioni relative alla prova di Scienze e Cultura dell'Alimentazione per l'Esame di Stato 2023\2024: in particolare sui temi dell'obesità, sulla malnutrizione degli anziani, sull'uso e abuso di alcool. Tutte queste prove, seppur di argomenti

differenti, mirano ad evidenziare l'importanza della dieta mediterranea per la prevenzione e la cura di tutte quelle patologie legate ad una cattiva alimentazione.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

DOCENTE: VALERIA FERRARA

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

B- CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTO DISCIPLINARE
Introduzione
Cenni di enogastronomia delle regioni italiane
Aspetti religiosi antropologici legati al cibo
L'alimentazione equilibrata in condizioni fisiologiche e nelle diverse fasce di età
Dieta in particolari situazioni patologiche
Allergie ed intolleranze alimentari, legislazione e relativi menù dedicati
La dieta mediterranea e le varie tipologie dietetiche
Alimentazione e sport
La conservazione, stoccaggio e preparazione degli alimenti
Contaminazioni chimiche, fisiche e microbiologiche degli alimenti
Sistema H.A.C.C.P.
Additivi alimentari
Alimentazioni e tumori
Filiera agroalimentare
Made in Italy, turismo enogastronomico, qualità alimentare e marchi di qualità

TESTO ADOTTATO: Alimentazione oggi, Silvana Rodato, Clitt editore.

ROCCA IMPERIALE 15/5/2024

LA DOCENTE VALERIA FERRARA

OBIETTIVI GENERALI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: SALA E VENDITA

DOCENTE: VINCENZO DI TURSI

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO

La Scuola sorge in un'area a forte vocazione turistica (zona jonica della Calabria), in cui è presente un elevato numero di strutture ricettive alberghiere e di ristorazione. Per tale motivo la domanda di personale, a servizio delle suddette strutture, è significativa ed offre buone prospettive di occupazione per i diplomati dell'Alberghiero. Il territorio è noto per la produzione di vini tipici, formaggi e salumi di pregio. Si organizzano diversi stages con produttori di vino, enologi, titolari di aziende agricole ed imprenditori del settore agroalimentare.

2. OBIETTIVI

-migliorare la preparazione di base della classe, arricchendola di nuovi elementi, ma, soprattutto, favorendo l'elaborazione e l'applicazione dei nuovi concetti acquisiti;
- far raggiungere agli alunni un'adeguata capacità di rielaborazione critica degli argomenti trattati;
-invogliarli alla conoscenza ed aiutarli allo stesso tempo a superare forme di studio meccaniche o mnemoniche, indirizzandoli verso un metodo di comprensione adeguato e consapevole;
- favorire riflessione e ragionamento;
- far acquisire agli alunni capacità di riorganizzare e di collegare in una visione di insieme gli aspetti e le problematiche appresi da altre discipline. In particolare, il consiglio di classe si è prefissato di perseguire i seguenti obiettivi trasversali.

Area del rispetto delle regole

- Osservare le leggi ed il regolamento dell'istituto
- Rispettare la puntualità
- Non effettuare assenze strategiche
- Essere puntuali nell'esecuzione dei compiti
- Rispettare le persone e l'ambiente scolastico

Area relazionale

- Essere disponibile all'ascolto
- Rispettare le opinioni degli altri
- Assumere comportamenti corretti, nel linguaggio e negli atteggiamenti con gli insegnanti ed i compagni
- Rispettare le regole che il gruppo si è dato
- Saper riflettere sui propri comportamenti
- Operare per costruire un gruppo/classe attivo e propositivo
- Collaborare nell'esecuzione dei compiti rispettando i tempi
- Non prevaricare sugli altri. Area dello sviluppo delle conoscenze
- Acquisire chiarezza, semplicità e proprietà di linguaggio
- Imparare ad organizzare il proprio pensiero in sequenze elementari e coerenti di ragionamento

- Comunicare in modo chiaro i risultati di attività individuali o di gruppo
- Saper leggere, redigere, interpretare testi e documenti
- Saper prendere appunti e rielaborarli
- Saper utilizzare materiali e strumenti a disposizione
- Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando anche il lessico specifico delle varie
- Essere disponibile al confronto, mettersi in discussione
- Operare per costruire un gruppo/classe attivo e propositivo
- Collaborare nell'esecuzione dei compiti rispettando i tempi
- Non prevaricare sugli altri.

Area dello sviluppo delle conoscenze;

- Acquisire chiarezza, semplicità e proprietà di linguaggio;
- Imparare ad organizzare il proprio pensiero in sequenze elementari e coerenti di ragionamento;
- Comunicare in modo chiaro i risultati di attività individuali o di gruppo;
- Saper leggere, redigere, interpretare testi e documenti;
- Saper prendere appunti e rielaborarli;
- Saper utilizzare materiali e strumenti a disposizione;
- Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando anche il lessico specifico.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

1. Raggiungimento degli obiettivi didattico - educativi programmati per la classe;
2. Progressi rispetto alla situazione di partenza;
3. Partecipazione al lavoro in classe ed impegno nel lavoro domestico;
4. Livelli di frequenza;
5. Acquisizione di un autonomo metodo di studio;
6. Assiduità (Lo studente prende/non prende parte alle attività proposte sia di tipo sincrono che asincrono);
7. Tipo di partecipazione (Lo studente partecipa attivamente o passivamente o non partecipa affatto alle attività di tipo sincrono o asincrono: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento delle crisi, formula proposte e richieste);
8. Interesse e cura dell'approfondimento (Lo studente rispetta i tempi ed è puntuale nelle consegne assegnate dal docente, approfondisce, svolge le attività con attenzione sia tipo sincrono che asincrono);
9. capacità di relazione a distanza (Nelle attività sincrone: lo studente rispetta le indicazioni del docente per quanto riguarda la modalità d'intervento, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente, si relaziona in maniera più o meno corretta con il docente. Nelle attività asincrone: lo studente dimostra una partecipazione attiva e collaborativa nei contatti con i docenti e/o nei gruppi di apprendimento, come ad esempio il richiedere o meno in maniera spontanea chiarimenti tramite i vari canali online.) secondo i descrittori riportati per ciascuno dei criteri.

STRUMENTI DI VERIFICA:

a) Griglia di osservazione dei comportamenti; b) Prove strutturate (o prove oggettive), che possono essere del tipo: vero/falso, a risposta multipla, a completamento, di corrispondenza o di messa in relazione; Prove semistrutturate: saggi brevi, riassunti, esercizi, risoluzione di casi, prove di comprensione; c) Valutazione orale degli apprendimenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali in base alla seguente griglia di valutazione che tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Rispetto degli impegni scolastici;
2. Frequenza regolare delle lezioni (escluse le assenze dovute a seri e giustificati motivi);
3. Puntualità e rispetto degli adempimenti (giustificazioni, ritardi, uscite

anticipate) e cura del libretto personale; 4. Rispetto di spazi e attrezzature comprese le regole sul non utilizzo del cellulare; 5. Comportamento e linguaggio adeguati in classe e negli ambienti scolastici; 6. Interesse, attenzione e partecipazione alle proposte didattiche relative alle attività in ambito curricolare, compresi recupero e approfondimenti; 7. Interesse, attenzione e partecipazione alle proposte educative; 8. Rispetto e collaborazione con insegnanti, personale e compagni.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: SALA E VENDITA

DOCENTE: VINCEZNO DI TURSI

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

B- CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Bar

La storia del bar

La carta del bar

La carta esposta

Aspetto economico e fisico

Produzione di un menù del bar

Le acque minerali

Le acque minerali e le loro caratteristiche.

La carta delle acque minerali.

Aspetto economico e fisico.

Produzione di una carta delle acque minerali

Il marketing alberghiero

Marketing nella ristorazione

Nascita del marketing

Metodi e principi del marketing

Marketing mix.

Sistema H.A.C.C.P. Sistema antinfortunistico e sicurezza sul lavoro

Linee guida per l'applicazione del sistema H.A.C.C.P.

Principi dell' H.A.C.C.P.

Contaminazione degli alimenti.(Chimiche ,Fisiche ,Biologiche)

Figure aziendali per la sicurezza, normative e prevenzione.

Valutazione dei rischi.

Dlgs 81/2008

Salute e sicurezza sul posto di lavoro

Figure aziendali per la sicurezza,

Normative e prevenzione.

Valutazione dei rischi.

Cucina di sala

Tecniche di base per la produzione dei piatti alla lampada

Primi piatti

Secondi piatti

Desserts

Preparazioni di piatti fantasy

Il Bar

Tecniche di produzione dei cocktails e delle bevande miscelate

Cocktails: aperitivi a base di vino, pre-dinner, after dinner, long drink.

Produzione di un cocktail fantasy, decorazione e servizio.

Liquori e distillati

Dalla storia ai giorni nostri

I cocktails internazionali

La merceologia

I distillati e la distillazione

Il Brandy, Il Cognac, L'Armagnac, La Grappa, il Calvados, La Tequila, Il Rum, Il Gin, La Vodka, Il Whisky.

Il vermouth

I Liquori, caratteristiche e utilizzo

Le bevande analcoliche in uso al bar, bevande analcoliche

Il caffè e la cioccolata.

Lo spumante e lo champagne

Metodo classico

Charmat corto

Charmat lungo

Metodo champenoise

Il prosecco

La birra

Maltaggio

Produzione della birra

Il Vino

Servizio del vino

Tecniche di produzione, vinificazione in bianco, rosato e rosso.

Degustazione con analisi visiva, olfattiva, gustativa dei vini.

Rocca Imperiale, 15/05/2024

Vincenzo Di Tursi

OBIETTIVI GENERALI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: CUCINA

DOCENTE: LARUINA DAVIDE

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo; caratteristiche che hanno connotato la classe ad un livello molto soddisfacente):

- comportamenti abituali (assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni);
- atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche);
- modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà);
- capacità degli alunni di autovalutarsi;
- capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi;

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato: soddisfacente, corrispondente alle aspettative.

I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati:

l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio, il livello di preparazione e maturità della classe, la frequenza.

3. PROGRAMMA

(in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento)

In relazione **all'organizzazione** complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: presenze del docente, risorse strutturali della scuola, continuità didattica.

In particolare, in relazione alla **disciplina e alle scelte didattiche**, i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: le caratteristiche proprie della disciplina, il tempo disponibile, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi, l'uso di sussidi audiovisivi, ecc .. .

4. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

I percorsi scelti e le strategie adottate, per coinvolgere gli alunni in termini di interesse e attenzione, che hanno portato al raggiungimento degli obiettivi sono stati: il *cooperative learning* o apprendimento cooperativo e il proporsi e confrontarsi con il proprio docente sulle tematiche della materia.

5. SUSSIDI UTILIZZATI E CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libri di testo, manuali, classi virtuali con l'utilizzo della piattaforma Weschool, diapositive, video proiezioni da PC, filmati, ecc

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale tiene conto dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti

(abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività).

La verifica degli apprendimenti in presenza è stata effettuata attraverso:

- ✓ interrogazioni orali (2 interrogazioni per ogni quadrimestre)

- ✓ prove scritte (1 verifica effettuata per ogni quadrimestre)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: CUCINA

DOCENTE: DAVIDE LARUINA

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

B- CONTENUTI DISCIPLINARI

PROGRAMMA DI ENOGASTRONOMIA – CUCINA ANNO 2023-2024

- LA RISTORAZIONE DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI;
- LA CUCINA: DALLA SUA BRIGATA AI SUOI REPARTI;
- LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO;
- IL SISTEMA HACCP;
- SISTEMI DI QUALITA' (UNI – EN – ISO 9000,9001,14001,22000);
- COSTRUIRE UN MENU';
- INTOLLERANZE ALIMENTARI
- ALLERGENI
- STILI ALIMENTARI PARTICOLARI;
- TECNICHE DI COTTURA DEI CIBI;
- IL SERVIZIO DI CATERING E BANQUETING;
- MARCHI DI QUALITA' MADE IN ITALY E ALTRE TUTELE ALIMENTARI;
- LA CUCINA REGIONALE ITALIANA: LA DIETA MEDITERRANEA E I PRODOTTI TIPICI E I PIATTI TIPICI DELLA CALABRIA E BASILICATA, (I MARCHI DOP E IGP);
- I FATTORI CHE INFLUENZANO LE SCELTE GASTRONOMICHE: DAI FATTORI CULTURALI A QUELLI RELIGIOSI;

- IL FOOD COST: DETERMINARE I PREZZI DI CIBO E BEVANDE;
- LA GESTIONE DEGLI ACQUISTI E DEL MAGAZZINO;
- INFORMATICA ED ENOGASTRONOMIA: GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLA RISTORAZIONE E I SOFTWARE PER LA GESTIONE DEL RISTORANTE.

LIBRO DI TESTO: POTRAGONISTI IN CUCINA “AUTORE: R. BARATTA, M. COMBA, F. MELI” EDITORE GIUNTI

- **PROGRAMMA PCTO:** Il programma verrà svolto in presenza “salvo nuove norme anti-covid” presso strutture (alberghi – ristoranti – bar – pasticcerie) convenzionate con la scuola e durerà 250 ore.

Data 15/05/2024

LARUINA DAVIDE

OBIETTIVI GENERALI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: MILEO DANIELA POMPEA

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

OBIETTIVI GENERALI

Lo studio di questa disciplina, MATEMATICA, ha come finalità quella di fornire agli studenti gli strumenti essenziali per analizzare i fenomeni che utilizzano leggi algebriche finalizzati alla lettura di eventi pratici della realtà attuale.

A- OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe i seguenti obiettivi:

➤ Conoscenza di base delle nozioni fondamentali dei principali modelli matematici

.Disequazioni di secondo grado e sistemi di disequazioni. Funzioni, Limiti e Derivate;

A1-OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi dei concetti, termini, argomenti, la conoscenza raggiunta dalla classe appare nel complesso sufficiente. Accetto alcuni alunni a causa di uno studio discontinuo, non è stato possibile raggiungere livelli di apprendimento superiori,

A2-OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Relativamente alle competenze e conoscenze acquisite, gli alunni hanno raggiunto un sufficiente livello espositivo dei concetti appresi, nonostante alcune difficoltà relative alla comprensione degli argomenti, purtroppo ad oggi non pienamente acquisita. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello modesto in linea con la media di questa tipologia di scuola, nonostante i percorsi discontinui di alcuni studenti.

A3-OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ

Per quanto riguarda l'apprendimento e il linguaggio matematico e l'abilità espositiva, sia a livello individuale che di gruppo, la classe ha raggiunto un livello sufficiente

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, costituito da 14 studenti, si presenta eterogeneo per età, capacità, motivazioni personali, pregresse esperienze scolastiche e formazione culturale. Dal punto di vista educativo alcuni di loro hanno un comportamento eccessivamente vivace e tra loro hanno creato relazioni interpersonali strette. Questo gruppo manifesta un impegno incostante e partecipa con difficoltà al dialogo educativo. Per quanto riguarda la frequenza, per alcuni alunni è stata discontinua, per svariate esigenze personali, familiari. Lo svolgimento completo del programma, pertanto, ha risentito la difficoltà derivante sia dalla condizione di studente abbandonata già da qualche anno per motivi oltre che dai diversi ritmi di apprendimento. Il grado di apprendimento evidenziato è sufficiente, per questo motivo sono stati trattati gli aspetti essenziali della materia senza approfondimenti complicati. L'approccio con la disciplina per molti di loro non è stato facile, solo un piccolo numero ha mostrato interesse su alcuni aspetti della materia, altri hanno ritenuta poco

interessante e difficile da comprendere soprattutto per alcune lacune pregresse. Rispetto alla situazione di partenza col passare del tempo la condizione della classe è un po' migliorata, sia dal punto di vista della partecipazione che dal punto di vista dello studio e di conseguenza tutto ciò ha consentito di raggiungere risultati sufficienti.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Relativamente ai mezzi didattici utilizzati è stato necessario il ricorso a dispense e riassunti e mappe concettuali forniti dall'insegnante.

- lezione frontale
- lezione singola
- Interrogazioni scritte/orali
- Prove individuali / test

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti: - livello di padronanza dei contenuti;

- livello di competenza espressiva, intesa sia come coerenza logica sia come coerenza discorsiva;
- livello di autonomia raggiunta sia nell'organizzazione del lavoro personale sia nella valutazione critica.

Nella valutazione finale si è anche tenuto conto della difficoltà di attenzione prestata in classe relativa ad alcuni argomenti non tanto semplici da comprendere per la difficoltà della materia e dell'impegno di molti studenti alla vita scolastica

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: DANIELA POMPEA MILEO

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

B- CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTO DISCIPLINARE

Ripasso: equazioni e disequazioni di primo grado

- Equazioni di secondo grado. Complete, pure ,spurie. Formula risolutiva e segno del discriminante. Equazioni lineari e frazionarie
- Disequazioni di secondo grado. Disequazioni lineari e fratte. Studio del segno del trinomio di secondo grado, rappresentazioni delle soluzioni. Classificazione e rappresentazione degli

intervalli. Risoluzione di una disequazione di secondo grado. (Equazione associata e parabola)
- sistemi di disequazioni. Cenni sulle disequazioni irrazionali.
- Definizione di FUNZIONE secondo E.Venn. Funzione Iniettiva Suriettiva Biunivoca
Concetto e classificazione di funzione reale di una variabile reale. Funzioni algebriche intere e frazionarie . Dominio o campo di esistenza di una funzione. Studio del segno di una funzione , intersezione con gli assi . Funzioni pari e dispari
- Definizione di LIMITE (Concetto e grafici) I quattro casi sui limiti: limiti finiti e infiniti in un punto. Limite destro e limite sinistro. Gli asintoti di una funzione.
Calcolo dei limiti di alcune funzioni elementari. Forme di indecisione
- Le DERIVATE : il problema della retta tangente ad una curva. Definizione Rapporto incrementale. Derivata prima in un punto. Significato geometrico di derivata. Derivate delle funzioni elementari. Regole di derivazione.

B 1 – ARGOMENTI TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO.

Regole di derivazione.

Algebra delle derivate :derivata prodotto tra due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata della potenza di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti, massimi minimi di una funzione in un punto.

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2024

Firma
Daniela P.Mileo

OBIETTIVI GENERALI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: MATERIA ALTERNATIVA, TEDESCO

DOCENTE: CATERINA SCILLONE

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

- - Saper presentare sé stessi ed essere in grado di porre e rispondere a domande semplici e quotidiane.
- - Abilità di comunicazione in attività basilari e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti comuni.
- - Essere in grado di produrre un testo semplice relativo a tematiche di interesse personale.

A- OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe i seguenti obiettivi:

- conoscenza e approfondimento delle principali regole grammaticali;
- approfondire il lessico pertinente all'ambito ristorativo.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: MATERIA ALTERNATIVA - TEDESCO

DOCENTE: CATERINA SCILLONE

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO ALBERGHIERO

SEDE: ROCCA IMPERIALE

B- CONTENUTI DISCIPLINARI

GRAMMATIK

- Verben: Präsens, Präteritum, regelmässige und unregelmässige Formen, Imperativformen
- Trennbare und nicht trennbare Verben
- Reflexive Verben
- Verben mit Akkusativ und Dativ
- Nomen: Singular- und Pluralbildung
- Begleiter: bestimmte- und unbestimmte Artikel
- Kasus
- Die Negation
- Modalverben
- Präpositionen: Wechselpräpositionen
- Präpositionen mit Dativ und Akkusativ
- Adjektive, Steigerung der Adjektive
- Wortlehre: die Wortarten
- Satzlehre: der einfache Satz, der zusammengesetzte Satz, Satzfragment
- Satzglieder: Subjekt, Objekte, Prädikat, Angaben
- Rechtschreibung: Fremdwörter.

KULTUR/ SPRACHE

- Verständnis von Aspekten der Kultur der deutschsprachigen Länder mit besonderem Bezug zu Deutschsprachige Länder unter besonderer Berücksichtigung der geographischen

Historisch, sozial und künstlerisch.

-Der Service und die Küche,

-Das Restaurant,

- Lexicon

-Die Mahlzeiten: das Frühstück - das Mittagessen - der Snack - das Abendessen.

A1- Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

Complessivamente, le conoscenze e le competenze dei singoli alunni si sono sempre attestate su un livello sufficiente. Sono stati discretamente conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

· conoscenza di un lessico specifico all'ambito della ristorazione; · conoscenza della cultura culinaria tedesca.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzo delle conoscenze acquisite, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello sufficiente.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello discreto. Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di competenze:

- Conoscenza della grammatica di base;
- Comprensione di testi scritti;
- Formulazione e produzione di frasi in lingua tedesca di livello base.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 13 alunni. Complessivamente la classe è migliorata, sia dal punto di vista della partecipazione che dal punto di vista dello studio. Pertanto, il profilo raggiunto dagli alunni è da ritenersi sufficiente.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Relativamente al metodo di insegnamento, sono state svolte lezioni frontali mirate alla lettura e alla comprensione e traduzione di testi.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Per quanto riguarda i mezzi didattici utilizzati lo strumento principale della didattica è stato il libro di testo: Deutsch leicht, Loescher editore. Inoltre, si è fatto ricorso a mezzi multimediali quali tablet e PC mediante i quali sono stati riprodotte diverse attività ed esercizi di ascolto in lingua tedesca.
--

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Relativamente a criteri e strumenti utilizzati, la valutazione è stata effettuata tenendo in considerazione le competenze e le conoscenze acquisite relativamente alle tematiche sviluppate in

classe. Le verifiche hanno tenuto conto delle conoscenze dimostrate e, soprattutto, della capacità di esposizione in lingua tedesca.

ROCCA IMPERIALE, 15 MAGGIO 2024

PROF.SSA SCILLONE CATERINA

13.PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

DOCENTE REFERENTE: PROF. LIPPO GIOVANNI

QUADRO NORMATIVO

Nella Gazzetta Ufficiale del 28/02/2024 è stata pubblicata la Legge 23 febbraio 2024, n. 18 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi (cd. Decreto Milleproroghe), nello specifico in riferimento al Comma 3 quater. Si afferma la non obbligatorietà dei PCTO per l'ammissione all'esame di stato. Anche per l'anno scolastico corrente 2023/24 si conferma la previsione già introdotta nell'anno scolastico 2022/23 ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato al termine del secondo ciclo di istruzione: si prescinde dal requisito per gli studenti interni della frequenza dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e per i candidati esterni dalle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro. Le esperienze maturate nei PCTO possono costituire comunque parte del colloquio.

1.INFORMATIVA SVOLTA IN CLASSE: 55 ORE

2. ECONOMIA CIVILE

DURATA CORSO: 21 ORE (ON LINE)

Il progetto Economia Civile si articola in due fasi: e-learning e project work. La formazione prevede 16 unità che includono videolezioni, approfondimenti teorici, che forniranno agli studenti validi strumenti per trasformare le proprie idee in una progettualità concreta, utile per avviare azioni rilevanti sul territorio. Al termine dell'e-learning, infatti, sulla base delle nozioni acquisite, gli studenti potranno mettere alla prova realmente ciò che hanno imparato, attraverso un project work, guidato passo per passo attraverso cui vagliare il proprio progetto. Il mandato richiede l'analisi del contesto locale, l'individuazione di un problema/bisogno e del target coinvolto e la contabilizzazione della soluzione proposta.

3. #YOUTHEMPOWERED

DURATA CORSO: 25 ORE

Coca-cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered;

E' un percorso multimediale focalizzato sulle skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.

4. IL CONTRATTO ALBERGHIERO

STUDIO COMMERCIALE LEONARDI GION LUCA

DURATA CORSO: 108 (dal 01/03/2024 al 15/04/2024)

Durante il percorso PCTO è stato trattato il contratto alberghiero, nello specifico il contratto di Catering e Banqueting.

5.CORSO ALIMENTARISTI (HACCP) SICUREZZA ED IGIENE ALIMENTARE

O.N.A.P.S ING. DETTOLI LEONARDO

DURATA CORSO: 8 ORE

6. TECNOLOGIE PER L'AGRICOLTURA 4.0: dalla coltivazione in terra all'idroponica -

L'agricoltura 4.0 è il risultato dell'applicazione di tecnologie innovative nel campo dell'agrifood. Questo grazie all'automatizzazione della raccolta, dell'integrazione e dell'analisi dei dati che provengono direttamente dai campi grazie a sensori e altre fonti. Il corso ha l'obiettivo di introdurre le principali tecnologie e soluzioni innovative abilitanti che vanno dall'Internet of Things alla Blockchain.

DURATA CORSO: 15 ORE

POLITECNICO DI BARI- PROF. Francesco Nocera

RELAZIONE FINALE PCTO – ANNO 2023-2024

7.CORSO FORMATIVO DAL TITOLO “FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORE DI 4 ORE”

Composto da 1 modulo e da 6 argomenti piu' verifica finale al fine di acquisire un credito formativo permanente valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo. Erogato dall' Ing. Giulio Zaccaria come sede territoriale periferica “ANFOS” N. 00984.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

- evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo, caratteristiche che hanno connotato la classe ad un livello molto soddisfacente)
- comportamenti abituali (assiduità della frequenza)
- atteggiamenti verso il lavoro scolastico
- capacità degli alunni di auto valutarsi
- capacità degli alunni di gestire il corso del PCTO autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI E PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione. Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato: soddisfacente, corrispondente alle aspettative.

I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: (l'applicazione, l'interesse per la materia, il livello di preparazione e maturità della classe)

3. PROGRAMMA (in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento). In relazione all'organizzazione complessiva, in particolare, in relazione al PCTO, i fattori che hanno

in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: (l'uso di sussidi multimediali.)

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale tiene conto dell'attività didattica effettivamente svolta, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti (abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività)

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

✓ prove scritte

CONCLUSIONI

I risultati ottenuti confermano il PCTO come una grande esperienza ed opportunità: i ragazzi sono maturati, sono più consapevoli, sicuramente più motivati al percorso di studio scelto. Si nota come i ragazzi abbiano apprezzato l'iniziativa e si siano impegnati per metterla a profitto. Sono consapevoli di aver tratto vantaggio dall'esperienza ed ora hanno una migliore conoscenza del mondo del lavoro che li circonda e in particolare del settore più vicino al percorso di studi intrapreso.

Data 15/05/2024

Il docente PROF. GIOVANNI LIPPO

Lo svolgimento delle prove INVALSI 2024 costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017). Le discipline oggetto di rilevazione delle prove INVALSI 2022 sono: a) Italiano, b) Matematica, c) Inglese (prova di ascolto e prova di lettura).

La prova d'Italiano è stata una prova di comprensione di testi scritti di diverse tipologie, mentre i quesiti di riflessione sulla lingua sono stati fortemente contestualizzati e legati agli aspetti di comprensione del testo. La prova d'Italiano si è riferita a traguardi comuni a tutti gli indirizzi di studio e non ha avuto contenuti di storia della letteratura.

La prova d'Inglese (reading e listening) ha riguardato gli aspetti comunicativi della lingua e ha contenuto compiti (task) di livello B1 e B2 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Per matematica, gli allievi hanno potuto scrivere calcoli o procedimenti su un foglio bianco per poi fornire le risposte sulla piattaforma.

Gli studenti hanno svolto e concluso le prove Invalsi in maniera esaustiva e senza aver riscontrato particolari problematiche.

15. FIRME DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il documento è stato letto e approvato durante il Consiglio di classe in data 15.05.2024

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRME
MARIA TERESA BORRACCIA	Lingua e letteratura italiana	
VITALE GIUSEPPE	Storia	
DI TURSI VINCENZO	Sala e Vendita	
MILEO DANIELA	Matematica	
CATERINA SCILLONE	Lingua inglese	
GIACOBINO ROSALBA	Spagnolo	
FERRARA VALERIA	Scienze e cultura degli alimenti	
LAPOLLA FRANCESCO	Scienze motorie	
LARUINA DAVIDE	Enogastronomia - cucina	
LIPPO GIOVANNI	D.T.A. (Discipline Turistiche Aziendali)	
CATERINA SCILLONE	Materia alternativa	

Il Coordinatore di classe Prof.ssa Maria Teresa Borraccia

Il Coordinatore Scolastico Prof.ssa Olga Celeste Maiorano

Olga Celeste Maiorano Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'Art.3 Comma 2 del D.L. gs n.39 del 1993